

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI

Commissione Intelligenza Artificiale e Digitalizzazione

Relazione sull'attività della Commissione

Metodo di lavoro e risultati del primo tempo del mandato

Congresso Nazionale di metà mandato — Ferrara, 24-25 settembre 2026

Roma, 20 settembre 2026

1. Oggetto della relazione

Riferimento: nota del Presidente nazionale Prot. n. 83/2026 del 16 luglio 2026, con la quale è stato chiesto ai Presidenti delle Commissioni di Studio di intervenire ai lavori congressuali con una breve relazione sull'attività svolta, avente per oggetto — testualmente — «come la Commissione ha operato nello svolgimento del proprio incarico, quali sono stati i punti di forza e quali le difficoltà incontrate». Termine di invio in segreteria: 10 settembre 2026.

La presente relazione dà conto del modo in cui la Commissione Intelligenza Artificiale e Digitalizzazione ha operato dall'insediamento, avvenuto il 4 aprile 2025, alla data odierna. Non è una relazione sui contenuti tecnici prodotti — quelli sono affidati ai documenti, che parlano da sé — ma sul metodo di lavoro, sui risultati organizzativi e sulle difficoltà incontrate.

2. Come ha operato la Commissione

La Commissione è composta da quindici colleghi — il Presidente, tre consiglieri delegati e undici componenti — con una distribuzione geografica che va da Brescia a Ragusa. Questa ampiezza territoriale ha determinato una scelta organizzativa immediata: la modalità telematica non è stata un surrogato degli incontri in presenza, ma la condizione stessa di esistenza della Commissione.

Ruolo	Componenti
Presidente	Nicola Sciarra (Roma)
Consiglieri delegati	Giovanni Caiazza (Salerno), Andrea Scavolini (Pesaro Urbino), Andrea Vedovello (Brescia)
Componenti	Marco Alfano (Palermo), Serena Cosentino (Palermo), Ferdinando Cozzolino (Nola) — segretario, eletto nella seduta di insediamento, Vincenzo Del Vecchio (Nola), Marcello Di Milia (Avellino), Pasquale Ferraro (Nola), Giovanni Frasca (Ragusa), Carmelo Lacarrubba (Ragusa), Federico Loffredo (Ferrara), Carmelo Santaera (Ragusa), Emilio Tasca (Ragusa)

Nella seduta di insediamento del 4 aprile 2025 è stato eletto segretario il collega Ferdinando Cozzolino e sono state individuate due direttrici di lavoro: l'approfondimento del provvedimento sull'utilizzo dell'IA nelle professioni intellettuali e la predisposizione di materiali divulgativi sulle potenzialità dei nuovi strumenti, con particolare attenzione alla distinzione tra software di intelligenza artificiale e software di elaborazione massiva di dati. Tre giorni dopo, la proposta operativa del Presidente ha tradotto quelle direttrici in due gruppi di lavoro permanenti — Analisi Normativa e Regolamentare, Divulgazione e Formazione Tecnologica — con assegnazione basata sulle preferenze espresse dai componenti, e non per designazione.

Gli strumenti di lavoro, deliberati già nella prima seduta e mantenuti per tutto il mandato, sono stati Microsoft Teams per riunioni e documenti e una chat di messaggistica per le comunicazioni rapide; nel tempo si è aggiunta una cartella condivisa per l'archiviazione progressiva dei materiali. Nessuno strumento a pagamento e nessuna struttura di segreteria dedicata.

Il tratto distintivo del metodo adottato è stato il rifiuto di fermarsi all'esposizione teorica. Due riunioni sono state dedicate a casi concreti portati dai componenti e discussi collegialmente: l'estrazione automatica di dati da un anno di bollette elettriche con tre diversi strumenti di IA generativa (dicembre 2025) e un caso di calcolo su pignoramento di stipendi (marzo 2026). Nel primo caso l'esito è stato dichiaratamente deludente, e proprio in questo sta il suo valore: documentare che uno strumento non funziona come promesso, e dirlo ai colleghi, è un servizio più utile di qualunque dimostrazione riuscita.

3. Cosa la Commissione ha prodotto

L'attività si è articolata su tre filoni coerenti. Sul piano dell'analisi normativa, la Commissione ha seguito il provvedimento nazionale sull'intelligenza artificiale dalla fase di disegno di legge fino alla legge 23 settembre 2025, n. 132, con attenzione particolare all'art. 13 sulle professioni intellettuali; su questa base è stato impostato il documento tecnico sugli obblighi di trasparenza dell'AI Act (Regolamento UE 2024/1689), la cui bozza completa è disponibile alla data della presente relazione, corredata da un facsimile di informativa al cliente.

Sul piano del contributo alla prassi di categoria, nel dicembre 2025 sono state prodotte due analisi di segno critico: sull'art. 21 del Codice Deontologico letto alla luce dell'utilizzo dell'IA e sulle criticità delle linee guida in materia di vigilanza del collegio sindacale sull'adozione dell'intelligenza artificiale. La scelta di esaminare criticamente gli strumenti di prassi già disponibili, anziché produrne di nuovi e sovrapposti, risponde a un criterio che la Commissione ha assunto come proprio: la categoria non ha bisogno di più documenti sull'IA, ha bisogno di documenti che si parlino.

Sul piano divulgativo, il 13 gennaio 2026 la Commissione è intervenuta al Convegno nazionale ANC di Roma con una relazione dedicata all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella professione, costruita sul rifiuto delle due posizioni estreme — l'adesione acritica e il rifiuto pregiudiziale — e sulla centralità della responsabilità di chi firma.

Il risultato più visibile è però la prima stagione della rubrica ANCWEB TV «**Intelligenza Artificiale: non ci resta che... usarla!**»: dieci puntate da dieci minuti, realizzate nella primavera 2026 e pubblicate su ANCWEB TV con rilancio su LinkedIn. È la traduzione operativa della proposta di percorso informativo nata nella riunione programmatica dell'ottobre 2025. La rubrica è condotta dal Presidente della Commissione insieme a Fausto Walter Turco (Si-Net), esperto di cybersecurity e digitalizzazione per gli studi professionali, con il coordinamento editoriale della Vicepresidenza e la regia della struttura ANC.

N.	Titolo della puntata
1	L'IA negli Studi Professionali Italiani
2	Lo Stato bollina con l'IA. E tu?
3	L'IA la usa il titolare. E il collaboratore? Shadow AI
4	Il Pentagono, l'etica e il tuo abbonamento
5	Le Big Four usano l'IA? (Spoiler: meno di quanto pensiate)
6	Responsabilità professionale nell'era dell'IA
7	Compliance e Advisory

8	Good Morning IA
9	Il cliente ti chiede dell'IA. Sei pronto a rispondere?
10	Dieci settimane dopo: cosa è cambiato (e cosa deve cambiare)

La stagione è stata portata a termine per intero: dieci puntate progettate, dieci realizzate e pubblicate, con una puntata finale di bilancio. Ogni puntata ha prodotto un pacchetto documentale riutilizzabile — copione, dossier con le fonti, scheda divulgativa per i clienti degli studi, scheda per la pubblicazione su LinkedIn, cartelli grafici, infografica e presentazione — che resta a disposizione dell'Associazione. La linea editoriale ha seguito il principio «stare aggiornati per aggiornare», con titoli tenuti provvisori e ricalibrati sull'attualità: quelli riportati in tabella sono i titoli definitivi delle puntate realizzate.

Periodo	Attività
4 aprile 2025	Seduta di insediamento: elezione del segretario, definizione delle direttrici di lavoro e degli strumenti di collaborazione.
7 aprile 2025	Costituzione di due gruppi di lavoro — Analisi Normativa e Regolamentare; Divulgazione e Formazione Tecnologica.
Aprile-settembre 2025	Analisi degli impatti del provvedimento nazionale sull'IA e monitoraggio dell'iter fino alla legge 23 settembre 2025, n. 132.
Ottobre-dicembre 2025	Riunione programmatica ed elaborazione della proposta di percorso informativo per i colleghi; due analisi critiche su Codice Deontologico e prassi di vigilanza; primo case study operativo.
13 gennaio 2026	Intervento al Convegno nazionale ANC di Roma sull'uso consapevole dell'IA nella professione.
Primavera 2026	Prima stagione della rubrica ANCWEB TV «Intelligenza Artificiale: non ci resta che... usarla!»: dieci puntate da dieci minuti, su ANCWEB TV e LinkedIn.
Marzo-agosto 2026	Secondo test operativo su un caso di calcolo; documento tecnico sugli obblighi di trasparenza dell'AI Act, con facsimile di informativa al cliente.

4. I punti di forza

- **Il tempo di reazione.** L'analisi degli impatti del provvedimento nazionale è stata avviata prima della seduta di insediamento e l'articolazione in gruppi di lavoro è arrivata tre giorni dopo la prima riunione.
- **L'autoselezione nei gruppi.** Aver lasciato ai componenti la scelta del gruppo ha prodotto assegnazioni aderenti alle competenze effettive.
- **Il metodo del caso concreto.** Due riunioni su casi reali, con esiti documentati anche quando negativi: i documenti della Commissione parlano dei limiti degli strumenti con cognizione diretta.
- **La consegna.** Dieci puntate progettate, dieci realizzate e pubblicate: in un'attività svolta a titolo volontario, portare a termine una stagione editoriale intera è la prova più concreta di continuità operativa.
- **L'infrastruttura leggera.** Nessun costo per l'Associazione e nessuna dipendenza da strutture di supporto: una Commissione distribuita su nove città non avrebbe potuto lavorare diversamente.
- **La postura critica verso la prassi.** Analizzare gli strumenti di categoria esistenti, rimandandovi anziché duplicarli, ha collocato ANC come interlocutore qualificato e non come soggetto concorrente.
- **La continuità del messaggio.** Dall'insediamento a oggi la posizione è rimasta la stessa e riconoscibile: l'intelligenza artificiale è strumento di supporto, la responsabilità professionale resta in capo a chi firma.

5. Le difficoltà incontrate

Il lavoro della Commissione si è svolto interamente su base volontaria, con componenti distribuiti in nove città e senza una struttura di supporto dedicata. Questi elementi, uniti alla sovrapposizione tra il calendario associativo e i picchi di lavoro degli studi professionali, hanno inciso principalmente sulla cadenza degli incontri, che si è rivelata meno frequente di quella inizialmente pianificata, e sulla distribuzione del carico di lavoro, sostenuto in misura maggiore da un gruppo di colleghi particolarmente disponibili.

Su un piano organizzativo, l'esperienza del primo tempo del mandato suggerisce di privilegiare un numero contenuto di riunioni programmate con anticipo e realmente tenute, rispetto a una pianificazione più ambiziosa e meno sostenibile, e di rendere esplicito e verificabile il contributo atteso da ciascun componente nel corso del semestre.

Restano aperte due questioni operative. La prima è la realizzazione del ciclo di incontri di approfondimento previsto, accanto alla rubrica, dalla proposta dell'ottobre 2025: la serie di puntate è stata portata a termine, il ciclo di incontri non è stato avviato. La seconda, connessa alla prima, è l'individuazione di una piattaforma che offra adeguati strumenti di interazione con il pubblico, poiché il formato degli incontri trae valore proprio dal confronto.

6. Prospettive

Per la seconda parte del mandato la Commissione intende completare il documento tecnico sugli obblighi di trasparenza dell'AI Act, con validazione collegiale entro il mese di settembre 2026, proseguire il metodo dei case study operativi con almeno due sessioni all'anno, avviare una seconda stagione della rubrica ANCWEB TV con un più ampio coinvolgimento dei componenti e realizzare il ciclo di incontri di approfondimento previsto dalla proposta dell'ottobre 2025.

La Commissione ringrazia il Presidente nazionale per l'attenzione riservata all'attività delle Commissioni di Studio e resta a disposizione per ogni approfondimento in sede congressuale.

Disclosure sull'uso dell'intelligenza artificiale

La presente relazione è stata predisposta con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale, impiegati esclusivamente per attività strumentali e di supporto nella ricognizione dei documenti di lavoro della Commissione, nell'organizzazione dei contenuti e nella redazione del testo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 23 settembre 2025, n. 132, del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e delle indicazioni operative del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I fatti, le date e i dati riportati sono tratti dai verbali, dai report di riunione e dai file di lavoro conservati nella cartella condivisa della Commissione; Il contenuto è stato rivisto, validato e fatto proprio dal Presidente della Commissione, che se ne assume la responsabilità.

Nicola Sciarra

Presidente Commissione Intelligenza Artificiale e Digitalizzazione ANC